Monti Sibillini

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Esito di richiesta di Nulla Osta

(art.6,13 e 11, L.394/91)

N° 72 Del 03/06/2019	OGGETTO: SCIA PER LAVORI DI RIPARAZIONE IMMEDIATA DI EDIFICI E UNITÀ IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO E PRODUTTIVO DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI UBICATO IN VIA STATUTO - (RIF. PRATICA MUDE 1375/2017) – PR. 123/19

IL DIRETTORE

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dal quale si rileva la necessità di provvedere ad adottare il presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
Visto il D.M. 3.2.1990, art.4, comma 1°;
Vista la legge 6.12.1991 n. 394 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 06.08.1993;
Viste le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000, n. SCN/3D/2000/10067 del 15.06.2000 e n.SCN/3D/2000/15613 del 02.10.2000;

Viste le disposizioni relative al rilascio dei nulla osta di cui all'art. 13 della legge 394/91 adottate dal Consiglio direttivo dell'Ente Parco nella seduta del 29.03.1994, e s.m.i.;

Ritenuto inoltre, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di emanare il seguente provvedimento

Per quanto di competenza e fatto salvo il diritto dei terzi.

RILASCIA IL NULLA OSTA

Al Comune di Amandola (FM) per conto del Sig. Tardiola Vincenzo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 3.2.1990 e dagli artt.6, comma 4, e 13 della legge 394/91, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06.08.93, e art.11 comma 3 della legge 394/91, per gli interventi di riparazione di un edificio danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ubicato in Via Statuto nel comune di Amandola (FM), come da documentazione presentata, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite da altri enti.
Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il Direttore
(Ing. Carlo Bifulco)

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

(art.6, 13 e 11, L.394/91)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Allegato al Nulla Osta

OGGETTO: SCIA PER LAVORI DI RIPARAZIONE IMMEDIATA DI EDIFICI E UNITÀ IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO E PRODUTTIVO DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI UBICATO IN VIA STATUTO - (RIF. PRATICA MUDE 1375/2017) – PR. 123/19

Premesso che:
- ai sensi e nel rispetto della normativa citata in oggetto, è stata esaminata la richiesta del Comune di Amandola prot. 7554 del 29/05/2019 per conto del sig. Tardiola Vincenzo, pervenuta in data 03.06.2019 prot. 3580, tendente ad ottenere la prevista autorizzazione ai sensi del D.M. 03.02.1990 e Legge 06.12.1991 n.394 e s.m.i.;

- tale richiesta è relativa agli interventi di riparazione di un edificio danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nel comune di Amandola (FM) - identificato catastalmente al Foglio 43 part. 274;

- l'edificio in esame si sviluppa su quattro livelli e, a seguito degli eventi sismici del 2016, ha subito danni di lieve entità principalmente a livello delle strutture verticali e del solaio di copertura. Per il ripristino dell'agibilità dell'edificio sono previsti i seguenti interventi:

- riparazione delle lesioni tramite interventi di sostituzione muraria;
- consolidamento murature;
- rifacimento solaio di copertura;
- opere di rifinitura connesse;

Preso atto che l'area interessata dagli interventi ricade:
- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 *"ambito periferico e antropizzato"* di cui al D.M. 03.02.1990;
- in zona *"D" di promozione economica e sociale*, del Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006), con specificazione della sottozona "D1 *in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane"*;
- all'esterno alla rete natura 2000 (ZSC e ZPS);

Considerato:

- Che le opere previste nella progettazione in questione tenendo conto dell'entità e della localizzazione non sono tali da creare un pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L. 394/91 e smi (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06/08/1993;

- Che pertanto tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;

- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla legge 394/91 e smi e dalle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco;

Visto:

- lo statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- le disposizioni relative al rilascio dei nulla osta di cui all'art. 13 della legge 394/91 adottate dal Consiglio direttivo dell'Ente Parco nella seduta del 29.03.1994, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge quadro sulle aree protette, 06-12-1991 n.394 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 03.02.1990;
- il D.P.R. 06.08.1993;
- il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
- la nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II^ Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, *indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di* emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura n. SCN/ID/96/10193 del 31.07.1996 e n.4064.01.P.94 del 26.09.1994, dalle quali emerge che questo Ente Parco dovrà emettere il proprio provvedimento dopo che sia stato compiuto ogni altro atto del relativo procedimento autorizzativo;
- le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n. SCN/3D/2000/10067 del 15.06.2000 e n. SCN/3D/2000/15613 del 02.10.2000;

SI PROPONE

di rilasciare nulla osta al Comune di Amandola per conto del sig. Tardiola Vincenzo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 3.2.1990 e dagli artt.6, comma 4, e 13 della legge 394/91, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06.08.93, e art.11 comma 3 della legge 394/91, per gli interventi di riparazione di un edificio danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ubicato in Via Statuto nel comune di Amandola (FM), come da documentazione presentata a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite da altri enti competenti.
Di evidenziare nel provvedimento la possibilità di proporre ricorso giurisdizionale come per Legge.

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Il Collaboratore tecnico
Ing. Claudio Ragni